

73
numero

RAI RO!

MENSILE DI COLLEZIONISMO E CULTURA MUSICALE

DICEMBRE 1996 - ANNO IX - lire 8000

Speciale
Beatles &
Rolling Stones

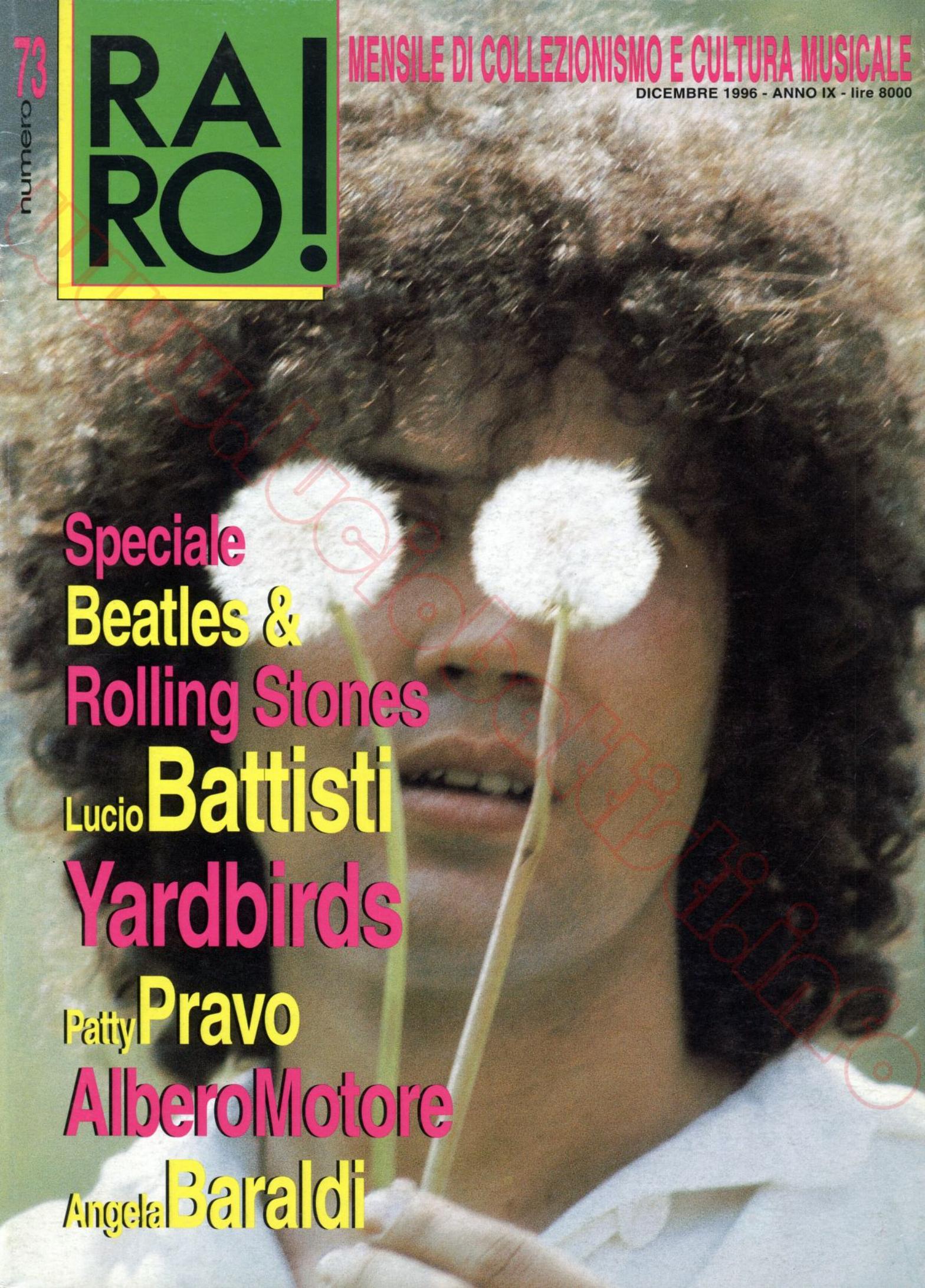
Lucio Battisti

Yardbirds

Patty Pravo

Albero Motore

Angela Baraldi





Lucio Battisti

★ Fernando Fratarcangeli ★

Il nuovo "Re"

Se per ben due sondaggi Renato Zero è stato indicato dai nostri lettori come l'artista italiano più collezionato, negli ultimi tempi lo scettro è passato nelle mani di Battisti. Infatti, il referendum del 1966 in fase di conclusione (i dati definitivi saranno pubblicati sul prossimo numero) registra un importante cambio di rotta e, a meno che non si verifichi un clamoroso colpo di scena, il nuovo "Re" dovrebbe proprio essere lui.

Di Battisti ci siamo occupati in un servizio biografico e discografico apparso su uno dei primi numeri della rivista, il numero 1 dell'89. Visto il grande e rinnovato interesse abbiamo deciso di tracciare in maniera più approfondita il percorso discografico dell'artista suddividendolo in differenti capitoli il primo dei quali riguarda la prima produzione su etichetta Ricordi. Un capitolo a parte sarà dedicato alla produzione come autore.

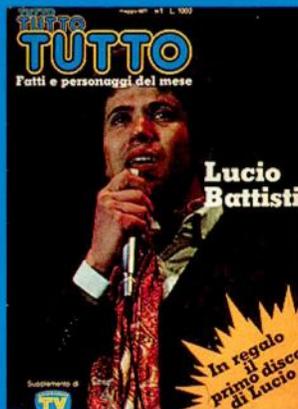
Discografia Ricordi 1966-1972



1966 **Per una lira/Dolce di giorno**
45 giri/Ricordi SRL 10.430 £ 500

Nell'estate 1966 la Ricordi stampa il primo 45 giri di Lucio Battisti. I brani che lo compongono non sono delle novità assolute. Infatti, "Per una lira" era stata precedentemente incisa da I Ribelli, e "Dolce di giorno" costituiva il lato B del singolo "Sognando la California" dei

Dik Dik. Più che un vero e proprio disco d'esordio dell'emergente autore, questo singolo costituisce quasi un "contentino" che la Ricordi concede a Battisti dopo il successo di alcune sue composizioni affidate ad altri interpreti (i già citati Dik Dik e Ribelli, i Profeti e Milena Cantù). Pertanto, il disco non viene minimamente pubblicizzato. Per "Dolce di giorno", inoltre, Battisti utilizza la stessa base con la quale i Dik Dik avevano registrato la loro versione. Questo disco è oggi di difficilissima reperibilità ed ha un'alta quotazione poiché, vista la scarsa richiesta, ne furono stampate poche migliaia di copie. Nel maggio 1971, in occasione dell'uscita del primo numero del mensile "Tutto", le due canzoni sono state ristampate su un 45 giri promozionale (LB 300) con copertina differente rispetto alla stampa originale. Questa edizione è però poco apprezzata dai collezionisti: quotazione £ 30 mila.



1967 **Luisa Rossi/Era** 45 giri/Ricordi SRL 10.460 £ 500

Dieci mesi dopo la pubblicazione del 45 giri precedente, nel maggio del '67 la Ricordi pubblica il secondo singolo di Battisti che comprende "Luisa Rossi" e "Era". Questa volta si tratta di due brani inediti, non particolarmente brillanti, soprattutto se paragonati a quelli che il musicista cede ad altri interpreti. "Luisa Rossi" (che nella versione promozionale per juke-box è accoppiata a "Give It To Me" dei Troggs-Ricordi OKC 1 etichetta bianca £ 50), è uno di quei brani il cui sound è vicino al beat; più suggestiva può essere considerata la ballata "Era", che qualche anno dopo viene nuovamente proposta dalla Ricordi come seconda facciata del singolo "Dio mio no", pubblicato nel '71. Come

il precedente, anche questo 45 giri è oggi una rarità forse ancor più di "Per una lira". Se la quotazione è la stessa, ciò è dovuto solo al fatto che "Per una lira" è pur sempre un disco d'esordio, pertanto acquista maggiore importanza storico-musicale. Come interprete, Battisti aveva debuttato nella raccolta "Sanremo '66" (Ricordi MRL 6050-£ 100), nella quale cantava "Adesso sì" di Sergio Endrigo, da questi presentata al Festival di Sanremo, edizione '66.



1968 **Prigioniero del mondo/Balla Linda** 45 giri/Ricordi SRL 10.495 £ 50

Superati i pregiudizi iniziali, la Ricordi comincia a credere maggiormente alle potenzialità di Battisti anche interprete. A dimostrazione di ciò, l'etichetta milanese pubblica nella primavera '68 un 45 giri i cui brani vengono iscritti alle tre manifestazioni canore più importanti della stagione estiva. "Prigioniero del mondo", brano firmato non da Battisti ma da Mogol e Carlo Donida, è in gara sia a "Un Disco per l'Estate" (anche se non arriverà in finale) sia al Festivalbar, nella sezione riservata ai giovani. Ha vita più facile invece "Balla Linda", che nel girone B del "Cantagiorno" si classifica al quarto posto, superato dai vincitori Showmen, Mino Reitano ed Elio Gandolfi. Questo pezzo darà a Battisti una notevole popolarità, anche grazie alla versione incisa dai Grassroots che la portano in classifica negli Stati Uniti.



1968 La mia canzone per Maria/ Io vivrò (senza te) 45 giri/Ricordi SRL 10.513 £ 100

Per il disco da lanciare sul mercato autunnale la Ricordi pubblica "La mia canzone per Maria", un brano musicalmente più elaborato rispetto alle composizioni precedenti firmate Battisti e che, forse proprio per questo, non incontra il favore del pubblico. Per il lato B viene scelta "Io vivrò (senza te)", incisa quasi contemporaneamente dai Rokes ma che verrà molto più apprezzata successivamente nella versione di altri interpreti; tra questi Mina, che la include nella scaletta dei suoi spettacoli dal vivo e di conseguenza nel suo vendutissimo album-raccolta "Del mio meglio". E' così che il brano diventa un classico battistiano. Facilmente reperibile fino a qualche anno fa, questo disco è ora già abbastanza ricercato dai fans-collezionisti, e si avvia ad avere una quotazione di un certo interesse, almeno per quanto riguarda una copia in perfetto stato di conservazione, come non è sempre facile trovare.



1969 Un'avventura/Non è Francesca 45 giri/Ricordi SRL 10.529 £ 50

Da questo singolo in poi la produzione discografica di Battisti diventa più accessibile dal punto di vista collezionistico: infatti si tratterà quasi sempre di dischi di grande successo, quindi stampati in un maggior numero di copie. "Un'avventura", è il brano che Battisti presenta al Festival di Sanremo del 1969, il cui partner nella ripetizione del brano è Wilson Pickett, classificandosi al nono posto nella graduatoria finale. Per il lato B, Battisti ripropone una sua personale versione di quella "Non è Francesca" che il complesso dei Balordi aveva inciso qualche anno prima senza incontrare particolare successo. Anche in questo caso, "Non è Francesca" diverrà nel tempo un classico della produzione dell'artista, e conterà numerose altre versioni.



1969 LUCIO BATTISTI LP/Ricordi SMRL 6063 £ 200

Un'avventura/29 settembre/La mia canzone per Maria/Nel sole, nel vento, nel sorriso e nel pianto/Uno in più/Non è Francesca/Balla Linda/Per una lira/Prigioniero del mondo/ Io vivrò (senza te)/Nel cuore, nell'anima/Il vento

Oltre ai titoli già editi ("Un'avventura", "La mia canzone per Maria", "Non è Francesca", "Balla Linda", "Per una lira", "Prigioniero del mondo" e "Io vivrò"), Battisti riprende in questo suo primo 33 giri alcuni brani portati al successo da altri interpreti: "29 settembre" e "Nel cuore, nell'anima" dell'Equipe 84, "Nel sole, nel vento, nel sorriso e nel pianto" dei Ribelli, "Uno in più" di Riki Maiocchi e "Il vento" dei Dik Dik. La copertina è cartonata ed apribile; all'interno, oltre a una presentazione del disco, sono riportati dei "pensierini musicali", uno per ogni brano incluso. Nonostante una successiva stampa del disco presenti una copertina in cartone più sottile, questo non incide sulla quotazione.



1969 Acqua azzurra acqua chiara/Dieci ragazze 45 giri/Ricordi SRL 10.538 £ 40

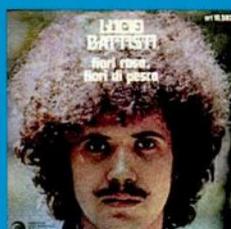
"Acqua azzurra acqua chiara" è il primo vero, grande successo discografico di Lucio Battisti. Inciso nella primavera del '69, il 45 giri esplode solo dopo pochi passaggi radiofonici e televisivi: alla partenza del Festivalbar è così uno dei brani candidati alla vittoria finale. Vittoria che arriva puntualmente risultando la canzone più gettonata di quell'estate. Con lo stesso pezzo Battisti si classifica al terzo posto al Cantagiorno, preceduto dal vincitore Massimo Ranieri ("Rose rosse") e dai Camaleonti ("Viso d'angelo"). "Acqua azzurra acqua chiara" è anche il primo 45 giri di Battisti a conquistare le prime posizioni della Hit Parade, che, all'inizio dell'estate lo vede al terzo posto dopo "Storia d'amore" di Adriano Celentano e "Pensando a te" di Al Bano. Alcune copie del 45 giri risulteranno stampate con i caratteri grafici del titolo color rosa anziché bianchi.



1969 Mi ritorni in mente/7 e 40 45 giri/Ricordi SRL 10.567 £ 30

inserito nell'album "Amore non amore" pubblicato nel '71.

Nell'autunno '69 la Ricordi pubblica "Mi ritorni in mente", accoppiato a "7 e 40". Questa volta, seppure per una sola settimana, la prima del '70, il 45 giri conquista la vetta dei 45 giri più venduti, dopo che per quattro settimane il disco aveva stazionato entro i primi cinque posti della classifica. Inizialmente, la Ricordi era orientata a pubblicare "7 e 40" come lato A di un singolo che doveva contenere "Una" come seconda facciata; ma "Mi ritorni in mente", composta a tempo di record proprio in quei giorni, anche dietro suggerimento degli stessi Mogol e Battisti prende il posto di "Una" e scalza "7 e 40" dalla facciata A. "Una", già pronto per essere trasferito su vinile viene successivamente



1970 Fiori rosa fiori di pesco/Il tempo di morire 45 giri/Ricordi SRL 10.593 £ 25

Vittorio Salvetti. Nel frattempo, Battisti e Mogol creano una propria etichetta la Numero Uno, anche se Battisti, legato ancora contrattualmente alla Ricordi deve attendere ancora qualche anno prima di farne parte anche come interprete.

Il primo 45 giri di Lucio Battisti degli anni Settanta si rivela un altro grande successo discografico per il nuovo Re Mida del pop nostrano, anche se "Fiori rosa fiori di pesco" non riesce a conquistare il primo posto in assoluto della Hit Parade, salendo fino al secondo. Il singolo resta comunque per ben tre mesi nelle prime dieci posizioni di classifica, di cui nove settimane entro i primi tre posti, preceduto da grandi successi quali "La lontananza" di Modugno e "Insieme" di Mina, quest'ultimo, anch'esso composto dal duo Mogol-Battisti. Al termine dell'estate, "Fiori rosa fiori di pesco" risulterà il 45 giri più gettonato aggiudicandosi per la seconda volta consecutiva la vittoria al Festivalbar di



1970 Emozioni/Anna 45 giri/Ricordi SRL 10.614 £ 25

L'8 ottobre 1970, Battisti registra quella che diverrà nel tempo una delle sue canzoni più belle: "Emozioni". Poco più di un mese dopo, esattamente l'11 novembre, è nuovamente in sala di incisione dove registra "Anna". Questa volta il 45 giri conquista il primo posto nella Hit Parade, anche se, stranamente questo avviene con "Anna", il lato B. Il singolo resta al comando della classifica per sei settimane consecutive, dal dicembre del '70 ai primi mesi del '71. Sull'etichetta del disco viene aggiunta per la prima volta, con caratteri bianchi, la dicitura "stereo", poi divenuta standard e di colore nero per le emissioni successive della Ricordi.

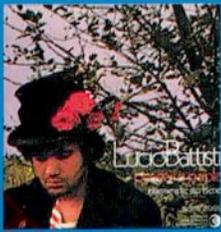


1970 EMOZIONI LP/Ricordi SMRL 6079 £ 100

Fiori rosa, fiori di pesco/Dolce di giorno/Il tempo di morire/Mi ritorni in mente/7 e 40/Emozioni/Dieci ragazze/Acqua azzurra, acqua chiara/Era/Non è Francesca/Io vivrò (senza te)/Anna

Il successo discografico di "Anna" e "Emozioni" induce la Ricordi a realizzare il secondo 33 giri dell'artista, intitolato proprio "Emozioni". L'album è una raccolta di brani già editi, anche se punta soprattutto sugli ultimi due successi, che verranno inseriti alla fine delle facciate del disco. Per due mesi, dicembre '70 e gennaio '71, l'LP raggiunge la seconda posizione della classifica, superato solo da "Led Zeppelin III", prima, e da "Quando tu mi spiavi in cima a un batticuore" di Mina, poi. Nei due mesi successivi, invece, "Emozioni" si attesta al terzo posto.

Da segnalare che la prima stampa del disco presenta una copertina plastificata lucida, mentre le successive stampe si differenziano per l'utilizzo di una copertina opaca le cui dimensioni sono di poco maggiori rispetto all'originale.



1971 **Pensieri e parole/Insieme a te sto bene** 45 giri/Ricordi SRL 10.622 £ 20

Tra l'aprile e il maggio del '71 Battisti incide le due canzoni che formeranno il suo nuovo 45 giri destinato al mercato estivo: "Pensieri e parole", nel tempo, uno dei suoi più grandi successi (registrato l'8 aprile), e "Insieme a te sto bene" (7 maggio, la data di incisione). Presentata in anteprima nel corso di "Teatro 10", seguitissimo show del sabato sera, "Pensieri e parole" guadagna in breve tempo la prima posizione nella hit dei 45 giri più venduti, dove resta per ben 14 settimane consecutive diventando il singolo più venduto dell'anno. Nelle classifiche estive del '71 e in quelle d'inizio d'autunno, sono comunque diversi i brani firmati Mogol-Battisti che occupano le prime posizioni della Hit

Parade: "Amor mio" di Mina, "Amore caro amore bello" di Bruno Lauzi, "Eppur mi son scordato di te" dei Formula 3 e "Vendo casa" dei Dik Dik. Anche "Pensieri e parole" presenta qualche stampa i cui caratteri grafici riportati in copertina sono di colore diverso rispetto alla prima stampa.



1971 **Dio mio no/Era** 45 giri/Ricordi SRL 10.637 £ 20

Mentre "Pensieri e parole" naviga ancora nelle felici acque della Hit Parade, un pò a sorpresa la Ricordi pubblica un nuovo 45 giri di Battisti, "Dio mio no", che fa parlare di sé più per la costruzione musicale che per la validità del brano: cinque minuti e quaranta secondi di durata sorretti da un solo accordo di chitarra. E' forse per questa ragione che nei credit del disco Battisti figura alla ...direzione d'orchestra. Il 45 giri riesce a raggiungere il quinto posto in classifica, anche se vi resta per poco, penalizzato dall'ostracismo radiofonico che consentiva, nel corso della Hit Parade condotta da Lelio Luttazzi, di annunciarne la sola posizione di classifica privandone l'ascolto. Sul lato B viene riproposta "Era", già lato B del singolo "Luisa Rossi".



1971 **AMORE E NON AMORE** LP/Ricordi SMRL 6074 £ 120

Dio mio no/Seduto sotto un platano con una margherita in bocca guardando il fiume nero macchiato dalla schiuma bianca dei detersivi/Una/7 agosto di pomeriggio. Fra le lamiere roventi di un cimitero di automobili solo io, silenzioso eppure straordinariamente vivo/Se la mia pelle vuoi/Davanti a un distributore automatico di fiori dell'aeroporto di Bruxelles anch'io chiuso in una bolla di vetro/Supermarket/Una poltrona, un bicchiere di cognac, un televisore. 35 morti ai confini di Israele e Giordania.

Con "Amore e non amore" Battisti realizza un album contaminato dal *progressive*, e piuttosto lontano dalla consueta produzione. Tra gli otto brani, quattro, dal titolo lunghissimo, sono solo strumentali, altrettanti sono quelli cantati: "Dio mio no", "Una" (reinserita dopo l'esclusione dal 45 giri "Mi ritorni in mente"/"7 e 40"), "Se la mia pelle vuoi", rock'n'roll stile anni

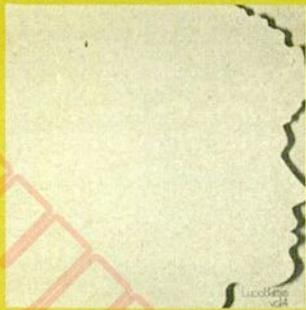
'50 e "Supermarket", che verrà pubblicata in seguito anche su singolo. I musicisti che registrano il disco sono Franz Di Cioccio, Flavio Premoli, Giorgio Piazza, Alberto Radius, Franco Mussida, Walter Patergnani e Dario Baldan Bembo, alcuni dei quali militeranno poi nella Premiata Forneria Marconi e in altri importanti gruppi. La direzione orchestrale e gli arrangiamenti sono curati dallo stesso Battisti, mentre la foto di copertina è opera di Silvio Nobili. Anche in questo caso la prima edizione del disco presenta la copertina lucida. Per due mesi, agosto e settembre '71, l'LP resta al comando della classifica degli album più venduti. Da notare che il numero di catalogo di questo LP è inferiore al precedente "Emozioni", Questo avvalorla la tesi che la sua incisione risalga a qualche tempo prima e tenuto momentaneamente da parte dalla stessa Ricordi che considera il lavoro forse troppo avanti musicalmente o forse poco commerciale per essere stampato.



1971 **Le tre verità/Supermarket** 45 giri/Ricordi SRL 10.657 £ 30

Precedendo di pochissimo l'uscita de "La canzone del sole", primo singolo di Battisti per la Numero Uno, la Ricordi decide di sfruttare al massimo il materiale in suo possesso già registrato dall'artista. In "Le tre verità" Battisti triplica sé stesso con vocalità diverse, dando prova di una interessante interpretazione. Malgrado ciò, il disco non raggiunge alte posizioni di classifica, anche perché, nel frattempo, "La canzone del sole" raccoglie un meritato successo di vendita, attirando su di sé tutto l'interesse del pubblico, che non dedica di molta attenzione questo singolo. Inizialmente "Le tre verità" era destinata a far parte dell'album "Amore e non amore", da cui proviene invece

"Supermarket", il brano inserito nella seconda facciata di questo singolo.



1971 LUCIO BATTISTI VOLUME 4 LP/Ricordi SMRL 6091 £ 120

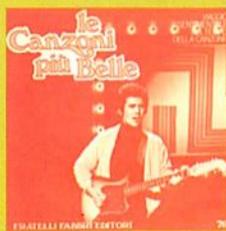
Le tre verità/Dio mio no/Adesso sì/La mia canzone per Maria/Luisa Rossi/Pensieri e parole/Mi ritorni in mente/Insieme a te sto bene/29 settembre/Lo vivrò (senza te)

Questa raccolta di successi viene pubblicata dalla Ricordi nel momento in cui Battisti appartiene a tutti gli effetti alla Numero Uno. La data riportata ai bordi del vinile di questo 33 giri antologico è infatti, 21 ottobre 1971. Le canzoni che lo compongono sono tutte edite; tra queste spicca la poco conosciuta "Adesso sì" di Sergio Endrigo, che Battisti aveva inciso all'inizio del '66 da perfetto sconosciuto. La copertina, in cartoncino pressato di colore bianco-panna, è apribile in quattro parti; nel cui fronte è riconoscibile, intagliato, il profilo dell'artista. Nel febbraio 1972 questo "Lucio Battisti volume 4" raggiunge la quarta posizione nella Hit Parade dei 33 giri più venduti.



1972 Elena no/Una 45 giri/Ricordi SRL 10.666 £ 40

Il 28 febbraio del '72 la Ricordi pubblica su 45 giri un altro brano inedito di Battisti, "Elena no" che, da un'attento ascolto si ha l'impressione che si tratti di una registrazione non completa e rimasta negli archivi della casa discografica milanese in attesa di essere perfezionata. Per la facciata B la Ricordi ripiega su "Una", già inserita due anni prima nell'album "Amore e non amore". Lo scarso interesse del pubblico rende questo 45 giri uno dei meno conosciuti della produzione di Battisti. Stampato in poche migliaia di copie, di cui buona parte invendute, il singolo verrà più che altro ricercato dai fans "battistiani" principalmente per motivi collezionistici. Molto approssimativa la copertina che presenta due foto dell'artista quasi sovrapposte; del resto sono due i Battisti presenti sul mercato, quello Ricordi e quello più nuovo della Numero Uno che di lì a poco dominerà l'intero panorama discografico.



Note alla discografia

Sono molte le emissioni discografiche in vinile sotto forma di raccolta che la Ricordi ha pubblicato dal '73 in poi, oltre alla ristampa degli stessi LP nella serie Orizzonte a medio prezzo. Tra le antologie degne di nota segnaliamo: la doppia "Superbattisti" (AMRL 26120-£ 80), che non presenta però particolare interesse collezionistico; il cofanetto "Tutto Battisti" del '75, composto da tre LP (AMRL 36177-£ 100), e la più recente doppia "Le origini" (Ricordi/RTI Music RTR 4100-1 £ 80), pubblicata nel '92 e che comprende i tredici singoli Ricordi, oltre a "Se la mia pelle vuoi", mai pubblicata su singolo ufficiale ma solo su un promozionale destinato al circuito juke-box. Da evidenziare anche che due brani di questa doppia raccolta, "Per una lira" e "Dolce di giorno", portano la firma, oltre Mogol e Battisti, anche di Renato Angiolini. Inoltre, "Luisa Rossi" è presente in una versione differente rispetto all'originale su singolo del '67. Da segnalare anche l'LP omonimo realizzato dalla Ricordi per la serie Profili Musicali (1982) e venduto nelle edicole (SRIC 001-£ 50) nella cui confezione è inserito un inserto fotografico. "Acqua azzurra acqua chiara" è stata anche pubblicata su un 45 giri realizzato per l'opera a fascicoli "Le canzoni più belle" (1974) della F.lli Fabbri Editore, il cui retro è occupato da "Il gioco dell'amore" cantato da Caterina Caselli. (CPB 76-£ 150). Come già accennato, alcuni 45 giri Ricordi di Battisti presentano leggere differenze di colore nei caratteri grafici riportati in copertina, e in qualche caso cambia anche il tipo di carta impiegata, opaca o lucida, questo è dovuto alle molteplici stampe, trattandosi di dischi di grande successo. Particolari che non cambiano minimamente la quotazione degli stessi. Una breve partecipazione vocale di Battisti è da segnalare inoltre nel brano "Ladro" dell'Equipe 84 (lato B del 45 giri "Nel cuore nell'anima"- Ricordi SRL 10.475-1967).



Questa discografia non tiene conto delle raccolte antologiche a medio prezzo, né delle compilation di artisti vari che non presentano particolari di rilevante importanza collezionistica.